



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



**MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA
SOCIALE**

Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale

POR FSE 2007/13 Regione Sardegna

**Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione –
Asse II Occupabilità**

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI CORSI DI
FORMAZIONE PER “GENTE DI MARE”**

ASSE II OCCUPABILITA'

Art. 1

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006 “relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006 “recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999”;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006 “modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione C(2007) 6081 del 30.11.2007 della Commissione Europea;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l’attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n°28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con D.G.R. n°68/1 del 03/12/2008;
- Vademecum per l’operatore vers. 2.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione “programmazione” –“programmazione 2007-2013”– “programmazione UE” – “ POR FSE”- “gestione e controllo”;
- Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Sardegna” (Legge Finanziaria 2010);
- Convenzione internazionale IMO STCW del 1978 sulle norme relative agli Standard di Addestramento Certificazione e Tenuta della Guardia, nella sua versione aggiornata, adottata a Londra il 7 luglio 1978 e resa esecutiva in Italia con legge 21 novembre 1985, n. 739;
- Codice STCW’95 sull’addestramento, la certificazione e la tenuta della guardia adottato dalla conferenza delle Parti della Convenzione STCW con la risoluzione n. 3 del 1995, nella sua versione aggiornata;
- Decreto Ministeriale del 04/04/1987 – Istituzione dei corsi antincendio di base e avanzato per il personale marittimo;
- Decreto Ministeriale del 06/04/1987 – Istituzione dei corsi di sopravvivenza e salvataggio per il personale marittimo;
- Decreto Ministeriale del 19/06/2001 – Istituzione del corso di sicurezza personale e responsabilità sociali (Personal Safety and Social Responsibilities PSSR);
- D.P.R. 211/2008, recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Elenco dei centri autorizzati, a cura del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Reparto VI – Ufficio IV Personale Marittimo (http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=07608);

- Decreto del 28 dicembre 2009 - Modalità di conseguimento dell'attestato di competenza in materia di primo soccorso sanitario elementare a bordo di navi mercantili, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 16/01/2010 n. 12;
- DPR 31 marzo 2009, n. 55 Concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare.

ART.2

INQUADRAMENTO DELL'AVVISO PUBBLICO

In linea con il ruolo strategico riconosciuto al comparto marittimo ed alle proposte intese a contrastare la flessione occupazionale in atto nel settore marittimo europeo e a favorire un ritorno alle professioni del mare dalla Commissione Europea (Libro Verde del 2006), con il presente Avviso, la Regione Sardegna intende sviluppare azioni che consentano di incrementare l'occupabilità dei soggetti disoccupati iscritti al compartimento marittimo della "Gente di Mare" sostenendo la partecipazione ai corsi obbligatori, previsti dal D.P.R. 9 Maggio 2001, n. 324, come modificato con il D.P.R. 2 Maggio 2006, n. 246 e con il D.P.R. 31 marzo 2009, n. 55.

L'esigenza di assicurare adeguata formazione professionale ai lavoratori marittimi in termini di sicurezza ha dato origine alla Convenzione Internazionale sugli Standard minimi di Addestramento e Certificazione (STCW) del 1978, aggiornata nel 1995, secondo la quale vengono disciplinati, appunto, gli standard di addestramento della gente di mare. Detta convenzione è stata resa esecutiva in Italia con legge 21 novembre 1985, n. 739 e successive modifiche e integrazioni. La certificazione formativa emanata dall'Organizzazione Marittima Internazionale IMO STCW/78-95, denominata tale per effetto dell'omonima Convenzione, costituisce titolo imprescindibile per l'abilitazione a prestare servizio a bordo delle navi secondo i diversi livelli di responsabilità e funzioni da svolgere.

L'intervento oggetto del presente Avviso, quindi, risponde alla doppia esigenza, esplicitata nel POR Sardegna FSE 2007-2013, di rafforzare le competenze/conoscenze dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro, e di incrementare al contempo l'occupabilità nel settore marittimo.

Art.3

OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

Con il presente Avviso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, in coerenza con quanto sopra richiamato, intende finanziare progetti formativi volti ad incentivare l'accesso dei disoccupati sardi ai quattro corsi di base – primo soccorso elementare, sicurezza personale e responsabilità sociale, sopravvivenza e salvataggio, antincendio di base - necessari per il conseguimento delle abilitazioni indispensabili per svolgere l'attività lavorativa a bordo delle navi.

Art.4

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

L'Avviso è riservato agli Istituti, Enti e Società (di seguito Enti) idonei a svolgere corsi di formazione professionale IMO STCW/78-95 e regolarmente autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (presenti, alla data di scadenza dell'Avviso, nell'apposito Elenco dei centri autorizzati predisposto a cura del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto) **che abbiano (o che si impegnino ad aprire) una sede operativa in Sardegna.**

L'autorizzazione del Ministero delle infrastrutture, infatti, in coerenza con le finalità della Deliberazione N .7/10 del 22.2.2005 in termini di "indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" assicura standard qualitativi elevati, definendo requisiti specifici relativi alla tipologia di soggetti ammessi a realizzare le attività formative oggetto del presente Avviso. In particolare, la rispondenza ai requisiti definiti dal Ministero delle infrastrutture (alla luce dell'adozione della Convenzione STCW) ai fini della concessione dell'autorizzazione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e l'inserimento nell'Elenco dei centri autorizzati sopra citato, offre garanzie più elevate e specifiche, in confronto a quanto richiesto alle agenzie formative dal sistema di accreditamento regionale, in particolare rispetto a:

- capacità didattiche e formative;
- capacità logistiche (adeguatezza dei locali, delle aule, dei laboratori, nonché delle attrezzature e dotazioni tecniche);
- adeguatezza delle competenze professionali specifiche per quanto riguarda il personale docente e amministrativo.

Inoltre, i requisiti definiti dal Ministero disciplinano e garantiscono anche gli standard formativi di riferimento in termini di modalità e procedure di valutazione e attestazione finale, nonché la presenza di un adeguato sistema di valutazione della qualità dell'addestramento.

Gli Enti possono partecipare all'Avviso pubblico singolarmente o in raggruppamento temporaneo (RT). Ciascun Ente partecipante all'Avviso (sia singolarmente o in RT) dovrà essere presente sull'Elenco sopra citato e presentare, al momento della propria candidatura, per ogni singolo corso per il quale intende candidarsi, il documento rilasciato dal Ministero attestante l'idoneità allo svolgimento del corso.

Gli Enti:

- 1) non si devono trovare nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, d.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;
- 2) non si devono trovare nelle condizioni di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- 3) devono essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- 4) devono osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e devono rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- 5) devono aver preso visione dell'Avviso e devono accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- 6) devono essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento

Nell'ipotesi in cui il progetto venga presentato da più Enti deve essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. I rappresentanti legali dei

componenti il RT devono dettagliare specificamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto.

Se in fase di partecipazione all'Avviso il raggruppamento temporaneo sia già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un Ente componente detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento del progetto e prima dell'avvio dell'attività formativa, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

Art.5

AZIONI FINANZIABILI

5.1 AZIONI FINANZIABILI

Gli Enti possono presentare la propria candidatura per una o più delle Azioni formative di seguito riportate:

- 1) Primo soccorso sanitario elementare;
- 2) Sicurezza personale e responsabilità sociali;
- 3) Sopravvivenza e salvataggio per il personale marittimo;
- 4) Antincendio di base.

5.1.1 Elementi comuni a tutte le Azioni formative

Programma dell'Azione	Il programma deve essere conforme a quello indicato nei Decreti Ministeriali che disciplinano i corsi.
Soggetti destinatari dell'intervento	Il corso è obbligatorio per i marittimi iscritti nelle matricole della Gente di mare per il primo imbarco su navi da traffico in navigazione internazionale e nazionale.
Soggetti ammessi alla presentazione delle domande	Il corso può essere svolto da Istituti, Enti o Società dotati delle strutture e delle attrezzature riconosciuti idonei dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Corpo docenti	Il corpo istruttori ed i requisiti di idoneità di ogni istruttore, sulla base dei profili professionali di ciascuno di essi è stabilita secondo i criteri indicati nel Decreto Ministeriale che disciplinano i corsi

5.1.2 Elementi dell'Azione formativa "Primo soccorso sanitario elementare"

Disciplina dell'Azione	Il corso è disciplinato dal Decreto Ministeriale del 28/12/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Durata	Il percorso formativo non può avere durata inferiore alle 8 ore

N. allievi per corso	Minimo 10 e massimo 20
Importo	L'importo ora/allievo è di massimo 15 euro
Logistica	Il corso dovrà essere svolto presso un centro di addestramento autorizzato o riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Prova e commissione d'esame	I criteri per la valutazione della competenza sono riportati nell'allegato C del Decreto Ministeriale del 28/12/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Certificazione finale	Al candidato che supera con l'esame viene rilasciata l'abilitazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo la Convenzione IMO STCW 95 e un attestato secondo il modello indicato nell'Allegato B del decreto che regola il corso (Decreto del 28/12/2009).

5.1.3 Elementi dell'Azione formativa "Corso di Sicurezza Personale e responsabilità Sociali"
(Personal Safety and Social Responsibilities PSSR).

Disciplina dell'Azione	Il corso è disciplinato dal Decreto Ministeriale del 19/06/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Durata	Il percorso formativo non può avere durata inferiore alle 18 ore articolate in 3 giorni.
N. allievi per corso	Minimo 10 massimo 15 unità.
Importo	L'importo ora/allievo è di massimo 15 euro
Attrezzature	Istituti, Enti o Società devono essere dotati delle strutture, equipaggiamenti e materiale didattico conformi a quelli di cui all'Allegato B del Decreto Ministeriale del 19/06/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e devono predisporre un sistema di valutazione della qualità dell'addestramento fornito.
Logistica	Il corso dovrà essere svolto presso un centro di addestramento autorizzato o riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Prova e commissione d'esame	Ogni candidato sostiene a completamento del corso un esame dinanzi ad una commissione presieduta da un rappresentante del Ministero dei trasporti e della navigazione e composta dal direttore del corso e da un membro del corpo istruttori.
Certificazione finale	Al candidato che supera con l'esame viene rilasciata l'abilitazione del Ministero dei Trasporti secondo la Convenzione IMO STCW 95 e un attestato secondo il modello indicato nell'Allegato D del decreto Ministeriale del 19/06/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

5.1.4 Elementi del corso “Corso di sopravvivenza e salvataggio per il personale marittimo”

Disciplina dell’Azione	Il corso è disciplinato dal Decreto Ministeriale del 06/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
Durata	Il percorso formativo non può avere durata inferiore alle 24 ore di cui almeno 12 di esercitazioni pratiche
N. allievi per corso	Minimo 10 massimo 22 unità, suddivisi, nelle esercitazioni pratiche, in gruppi di undici guidati dall’istruttore
Importo	L’importo di ora/allievo è di massimo 18 euro
Attrezzature	Istituti, Enti o Società devono essere dotati delle strutture e attrezzature conformi a quelli di cui all’Allegato B del Decreto Ministeriale del 06/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
Logistica	Il corso dovrà essere svolto presso aula e ambiente o spazio acqueo conformi a quanto indicato nell’allegato B del Decreto Ministeriale del 06/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
Prova e commissione d’esame	Ogni candidato sostiene a completamento del corso un esame teorico-pratico dinanzi ad una commissione presieduta da un rappresentate del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Certificazione finale	Al candidato che supera con l’esame viene rilasciata l’abilitazione del Ministero dei Trasporti secondo la Convenzione IMO STCW 95 e un attestato secondo il modello indicato nell’Allegato D del Decreto Ministeriale del 06/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile

5.1.5 Elementi dell’Azione formativa “Corso antincendio di base”

Disciplina del corso	Il corso è disciplinato dal Decreto Ministeriale del 04/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
Durata	Il percorso formativo non può avere durata inferiore alle 30 ore di cui almeno 10 di esercitazioni pratiche.
N. allievi per corso	Minimo 10 e massimo 20 unità
Importo	L’importo ora allievo è di massimo 17 euro.
Attrezzature	Istituti, Enti o Società devono essere dotati delle strutture e attrezzature conformi a quelli di cui all’Allegato B del Decreto Ministeriale del 04/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
Logistica	Il corso dovrà essere svolto presso aula e ambiente o spazio acqueo conformi a quanto indicato nell’allegato B del Decreto Ministeriale del 04/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
Prova e commissione d’esame	Ogni candidato sostiene a completamento del corso un esame teorico-pratico dinanzi ad una commissione presieduta da un rappresentate del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Certificazione finale	Al candidato che supera con l'esame viene rilasciata l'abilitazione del Ministero dei Trasporti secondo la Convenzione IMO STCW 95 e un attestato secondo il modello indicato nell'Allegato D del Decreto Ministeriale del 04/04/1987 del Ministero della Marina Mercantile
------------------------------	---

5.2 Dimensionamento delle proposte progettuali

Mediante l'avviso si provvederà alla selezione dei progetti formativi presentati dagli Enti abilitati a svolgere i corsi per l'addestramento della gente di mare finalizzato al rilascio di certificazioni IMO STCW'95.

Gli Enti potranno presentare proposte progettuali candidandosi per le azioni formative per le quali risultano essere accreditati/autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Gli Enti da soli o in RT potranno concorrere per una o più Azioni formative.

Per ciascuna Azione formativa deve essere previsto un numero massimo di allievi, che non può essere superiore a quello definito nella tabella sotto riportata:

Azione formativa	Numero massimo allievi in tre anni
Elementi dell'Azione formativa "Primo soccorso sanitario elementare"	1000
Elementi dell'Azione formativa "Corso di Sicurezza Personale e responsabilità Sociali"	1000
Corso di sopravvivenza e salvataggio per il personale marittimo	1000
Elementi dell'Azione formativa "Corso antincendio di base"	1000

L'Amministrazione elaborerà, a conclusione dell'istruttoria, 4 elenchi distinti di proposte progettuali relative alle azioni formative suindicate.

5.3 Priorità trasversali

Le operazioni devono garantire la priorità trasversale **Pari opportunità**.

Garantire pari opportunità per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro rappresenta una tematica importante sulla quale programmare, realizzare e valutare ogni azione.

Tale garanzia richiede strategie di progettazione diversificate, in funzione degli specifici bisogni dei destinatari, attuando di volta in volta azioni positive in grado di riequilibrare le differenze, in modo mirato.

Coerentemente con i criteri di selezione del POR sarà considerata prioritaria la presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi in grado di favorire la conciliazione dei tempi di studio e cura nonché azioni volte ad agevolare la partecipazione delle donne all'intervento formativo.

ART. 6 MODALITÀ D'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

I corsi verranno avviati al raggiungimento del numero di allievi minimo necessario per attivare il corso così come indicato nelle tabelle riportate sopra (cfr. 5.1), previa autorizzazione della RAS, in base alle indicazioni contenute nella rispettiva scheda e secondo il cronoprogramma contenuto nella proposta progettuale. Il numero minimo o massimo di allievi del corso dovrà essere rispettato in base a quanto indicato nelle schede di dettaglio.

I progetti dovranno essere realizzati entro e non oltre il **mese di luglio 2012**.

Gli Enti interessati a proporre la propria candidatura per ogni corso per cui intendono attivare dovranno indicare:

- sedi di svolgimento;
- azione/i formativa/e;
- numero edizioni per corso;
- proposta cronoprogramma;
- numero di destinatari che si intende formare nei 3 anni;
- le modalità di riconoscimento delle spese di “Indennità di viaggio e trasporto”, “Indennità di mensa” “Indennità di convitto” così come previste dal Vademecum dell'Operatore V. 2.0 approvato con determinazione 13311/1373/D.G. del 22.04.2010;

Al raggiungimento del numero minimo di allievi iscritti, l'Ente sarà obbligato ad avviare l'attività.

Le azioni formative proposte dovranno essere progettate per moduli in base alla normativa di riferimento indicata nelle rispettive schede. In ogni modulo dovranno essere chiaramente esplicitati i risultati di apprendimento previsti affinché gli stessi possano essere verificati e certificati al termine del corso stesso.

Le operazioni dovranno inoltre descrivere le risorse umane, strumentali, logistiche e strutturali disponibili tenendo conto della normativa di riferimento.

Tale offerta formativa dovrà essere redatta seguendo le indicazioni previste nell'apposito formulario allegato al presente Avviso.

Art. 7 DESTINATARI E PROCEDURE DI SELEZIONE

Saranno destinatari del presente Avviso i disoccupati e inoccupati residenti nella Regione Sardegna iscritti al registro-matricola della “Gente di Mare” e gli emigrati disoccupati/inoccupati di cui all'art. 21 comma 4 della L.R. n. 7/1991 iscritti al registro-matricola della “Gente di Mare”.

Al fine di evitare un sovraffollamento l'Ente può suddividere la selezione dell'idoneità dei destinatari in almeno una chiamata/selezione per ogni anno dei tre previsti per l'attuazione dell'intervento, la cui calendarizzazione dovrà essere indicata in sede di progetto.

Gli Enti dovranno procedere alla selezione dei destinatari dietro verifica del possesso dei requisiti di accesso di seguito riportati e stilando una graduatoria basata sull'ordine di arrivo delle candidature.

I requisiti di accesso richiesti ai destinatari sono i seguenti:

- 1) iscrizione nel registro-matricola della "Gente di Mare" presso i compartimenti marittimi sardi e possesso del libretto di navigazione;
- 2) residenza in uno dei Comuni della Regione Sardegna da almeno 5 anni;
- 3) stato di disoccupazione al momento della presentazione della domanda presso l'Ente;
- 4) situazione reddituale familiare annua non superiore ad Euro 18.000,00 (diciottomila) -verificabile tramite l'ISEE).

In fase di attivazione delle procedure di selezione i criteri dovranno essere resi trasparenti e dovrà esserne data adeguata pubblicità. Per la procedura di individuazione dei destinatari dovranno essere indicate tempistica, modalità di selezione, metodi di pubblicazione e diffusione.

Art. 8

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Gli interventi al presente Avviso sono finanziati con le risorse del P.O.R. Sardegna FSE 2007-2013, a valere sull'Asse II "Occupabilità" – obiettivo specifico e "Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", obiettivo operativo e. 1) "Promuovere opportunità lavorativa per disoccupati e inoccupati" (cat. 66), linea di attività e.1.1) Progetti integrati di politiche attive del lavoro Finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati. Il presente Avviso ha una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.332.000,00.

Art. 9

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutti i progetti devono essere presentati utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegnaalavoro.it.

La documentazione da presentare è la seguente:

- Allegato I: istanza Ente (in bollo);
- Allegato II: istanza RT (in bollo);
- Allegato III: dichiarazione Ente; (da riprodurre per ciascun componente il RT)
- Allegato IV: proposta progettuale;
- Allegato V: preventivo di spesa e relativo metodo di calcolo.

La proposta progettuale ed il preventivo dovranno essere presentati anche su supporto informatico (CD) e non dovranno superare complessivamente n. 20 pagine formato standard A4.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata per esteso in calce ad ogni modello dal rappresentante legale dell'Impresa o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica), corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di

validità del sottoscrittore. Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata, compresa la domanda.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso, con l'indicazione del mittente e sul cui frontespizio deve essere posta la dicitura:

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE PER "GENTE DI MARE" –
DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2007/2013 – OBIETTIVO
COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
ASSE II OCCUPABILITA' –(RISERVATA NON APRIRE)
Indicare le Azioni formative per cui si concorre**

nonché l'indicazione dell'Ente proponente o capofila nell'ipotesi di RT, il recapito postale, telefonico e fax cui dovranno essere rivolte le comunicazioni.

I plichi dovranno pervenire presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Via XXVIII Febbraio 1, 09131 CAGLIARI.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Ai sensi del dlgs 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione Regionale unicamente per finalità connesse al procedimento e per l'eventuale successiva adozione della determinazione di esecutività dell'atto di adesione e conseguente erogazione del finanziamento.

Il plico summenzionato deve contenere l'allegato I, II, III, copia dell'attestazione rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attestante l'idoneità allo svolgimento del corso (per ciascuna Azione a cui si concorre), ulteriore documentazione amministrativa prevista nell'Avviso (es. eventuali procure speciali, documentazione relativa a RT già costituiti in fase di partecipazione all'Avviso) e una busta chiusa contenente tutta la restante documentazione, ovvero allegati IV, V, CD. Questa busta deve contenere sul frontespizio la dizione *"busta contenente la seguente documentazione: allegati IV, V, CD"*.

I soggetti proponenti possono **presentare offerte formative per uno o tutti i corsi.**

Termini per la presentazione

I progetti dovranno essere presentati entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30/06/2010.

Art. 11

PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione seguiranno il seguente iter:

- a) Verifica documentazione amministrativa: la Commissione procederà in apposite sedute ad esaminare la documentazione contenuta nei plichi, fatta eccezione per gli allegati IV "Proposta progettuale" e V "Preventivo di spesa e relativo metodo di calcolo" contenuti nell'apposita busta, e a valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti.
- b) Valutazione progetti: detta Commissione procederà, in successive sedute, ad aprire le buste contenenti i progetti e ad esaminare e valutare il contenuto della documentazione sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

11.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel valutare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti saranno considerati **motivi di esclusione**:

- la presentazione di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso;
- l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato;
- la mancata chiusura del plico o della busta;
- l'assenza di uno dei documenti cartacei prescritti (es. assenza dell'allegato II);
- la mancata sottoscrizione della documentazione (anche nel caso di un solo documento non sottoscritto);
- la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti privi dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- la doppia partecipazione all'Avviso degli Enti, sia come soggetti singoli che come componenti di RT, con riferimento alla singola azione formativa;

L'assenza del CD potrà essere integrata.

11.2 VALUTAZIONE PROGETTI

Per l'espletamento dell'attività di valutazione verrà nominata dall'Amministrazione un'apposita Commissione composta da almeno tre membri.

I progetti verranno valutati utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Punteggio
Qualità progettuale	Finalità, motivazione e grado di coerenza del progetto con l'obiettivo dell'Avviso	0-5
	Adeguatezza contenuti, metodologie, struttura, articolazione e durata del progetto e coerenza con gli obiettivi e i destinatari	0-10
	Qualità e completezza dei processi a supporto delle azioni formative per consolidare i risultati in termini di efficacia ed efficienza nei confronti delle persone formate	0-10
	Adeguatezza e grado di innovatività della proposta con riferimento ai dispositivi della didattica e all'insieme dei servizi formativi	0-5
	Procedure di selezione dei destinatari	0-5
	Cronoprogramma	0-5
	Totale massimo	40
Rispondenza del progetto (operazione) alle priorità indicate	Grado di coerenza con le priorità trasversali individuate nell'avviso: pari opportunità (Art. 5.3)	0-5
	Totale massimo	0-5

Risorse	Adeguatezza dei requisiti professionali delle risorse umane dirette e indirette individuate (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto) in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto	0-15
	Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali impegnate (strutture disponibili presso la sede indicata, materiale didattico) in relazione al territorio, agli obiettivi e ai destinatari del progetto	0-20
	Totale massimo	35
Preventivo economico-finanziario	Chiarezza/esplicitazione dettaglio e correttezza delle voci di costo da preventivo	0-10
	Adeguatezza costi previsti rispetto agli standard regionali di riferimento (vademecum per l'operatore vers. 2.0)	0-10
	Totale massimo	20
Totale		100

I pesi numerici relativi ai singoli subcriteri che verranno applicati nella valutazione dell'adeguatezza della proposta formativa, saranno così graduati:

- nullo (0 %);
- scarso (30 %);
- sufficiente (60%);
- buono (80%);
- ottimo (100%).

Sarà considerato **motivo di esclusione** una **valutazione della proposta inferiore a p. 75/100**.

Costituirà **motivo di esclusione** la **mancata compilazione di una o più sezioni del formulario**.

La Commissione elaborerà, a conclusione dell'istruttoria, 4 elenchi distinti relativi alle 4 azioni formative oggetto dell'Avviso, nei quali verranno incluse le sole proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio uguale o superiore a 75/100.

Per ciascuna Azione formativa gli enti ammessi a finanziamento potranno formare un numero di allievi pari al numero totale degli allievi previsti dal presente Avviso per ciascuna Azione (1000 allievi) diviso il numero di proposte ammesse a finanziamento (ad esempio, se per l'Azione formativa "Primo soccorso sanitario elementare" 2 proposte progettuali presentate raggiungono il punteggio minimo di 75/100, ciascuna Agenzia o RT titolare del progetto potrà formare 500 allievi). Nell'ipotesi in cui uno o più Enti/RT avesse presentato una proposta ammessa finalizzata alla formazione di un numero di allievi inferiore a quello ripartito tra Enti/RT titolari di proposte ammesse in un dato elenco, gli allievi eccedenti al numero previsto nella proposta progettuale in oggetto verrebbero distribuiti in parti uguali tra gli altri Enti/RT titolari delle altre proposte ammesse. Ad esempio, se per l'Azione formativa "Primo soccorso sanitario elementare" 4 proposte progettuali presentate raggiungono il punteggio minimo di 75/100, il numero di allievi per Ente/RT sarebbe di 250 allievi. Se una di queste proposte prevedesse la formazione di massimo 190 allievi, i restanti 60 allievi di titolarità dell'Ente/RT verrebbero

distribuiti in numero di 20 per ciascun altro Ente/RT titolare di proposta ammessa. Di seguito è riportata una tabella esemplificativa.

Proposta progettuale e relativo Ente/RT ammesso	Numero Allievi previsti nel progetto	Numero allievi ammissibili per progetto	Numero allievi assegnati
1	1000	250	270
2	1000	250	270
3	1000	250	270
4	190	250	190

Nell'ipotesi in cui il numero delle proposte ammesse fosse dispari, gli allievi ulteriori rispetto al numero complessivo di allievi già ripartito tra gli Enti/RT titolari delle proposte ammesse verranno formati dall'Ente/RT la cui proposta ammessa avrà conseguito il maggior punteggio (ad esempio, se per l'Azione formativa "Primo soccorso sanitario elementare" 3 proposte progettuali presentate raggiungono il punteggio minimo di 75/100, l'Ente o RT titolare del progetto che avrà conseguito maggior punteggio potrà formare 334 allievi, gli altri Enti potranno formare 333 allievi ciascuno).

L'ammissione al finanziamento **dei progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 75/100** verrà effettuata dall'Amministrazione, nella persona del Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale e sarà comunicata ad ogni partecipante all'Avviso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it.

Responsabile del procedimento: Marco Usai- Responsabile Settore Programmazione Accreditamento-Servizio di Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Accesso agli atti: gli interessati potranno accedere agli atti del presente procedimento presso il Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale, Settore Programmazione e Accreditamento – 5° piano.

Le determinazioni adottate a conclusione di ogni fase valutativa potranno essere oggetto di impugnazione ai sensi della normativa vigente.

Art.12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Disposizioni di carattere gestionale

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento dell'operazione presentata, è tenuto ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi. Il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale comunica al soggetto attuatore l'affidamento delle attività, con

la richiesta di presentare entro 30 giorni una nota di adesione con allegata la seguente documentazione, in originale o copia autenticata:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto attuatore (di tutti i componenti nell'ipotesi di RT);
- b) Idonea documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia del soggetto attuatore (di tutti i componenti nell'ipotesi di RT);
- c) garanzia fidejussoria per un importo pari all'acconto ricevuto, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente, di cui al p. 2.2.2 del Vademecum per l'operatore.

L'Amministrazione stipulerà un'apposita convenzione con l'ente affidatario.

L'ente affidatario dovrà procedere **all'avvio delle attività entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla stipula di suddetta convenzione.**

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa e non, comprese le variazioni del calendario e dei corsisti, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali ulteriori obblighi dei soggetti attuatori potranno essere precisati nella nota di affidamento.

In particolare i soggetti attuatori dovranno informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul sostegno finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna, nonché sulla certificazione finale delle azioni avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare gli stemmi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Regione Sardegna, così come riprodotti nel frontespizio del presente Avviso.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione dell'attività formativa.

Disposizioni di carattere finanziario

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Soggetti Attuatori.

Per la predisposizione del conto economico preventivo e per gli adempimenti gestionali i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 2.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella **sezione "programmazione" – "programmazione 2007/2013" – "programmazione UE" – "POR FSE" – "Gestione e controllo"**. **Dovranno, inoltre, essere utilizzati gli strumenti informatici e le procedure che verranno messe in atto dall'Amministrazione.**

La quantificazione dei costi indiretti non potrà essere superiore al 20 % del totale dei costi diretti imputati all'operazione e sarà valida per tutte le azioni.

In sede di rendicontazione, periodica e a saldo, dell'operazione, i costi indiretti dovranno essere giustificati mediante l'esibizione di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento

verifiche volte a controllare la corretta realizzazione del progetto, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità della sede.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Regione Sardegna per la singola operazione ed allegata agli avvisi pubblici e/o a circolari specifiche. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione distinte per operazione, utilizzando il sistema informatico regionale.

Unitamente alle dichiarazioni, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

1. Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. § 3.3.1.1 del Vademecum 2.0) di ciascun dipendente in formazione calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato in Allegato 2 Vademecum versione 2.0 Aprile 2010. Tali prospetti, per gli Enti che abitualmente operano per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno e di conseguenza non andranno allegati a ciascuna dichiarazione di spesa.
2. I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-II del Vademecum.

Sarà compito dell'ente affidatario procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del caricamento tramite il sistema informatico del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Per quanto riguarda invece i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza dell'Ente di appartenenza del dipendente. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

Art. 13

ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Gli interventi formativi devono concludersi con il rilascio di abilitazioni secondo quanto indicato nei rispettivi decreti che disciplinano il corso.

Art.14

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'ammontare del contributo pubblico sarà erogato, fatte salve differenti disposizioni contenute negli avvisi pubblici, con le seguenti modalità:

- 60% a seguito della determina di esecutività dell'atto negoziale (convenzione e/o atto di adesione) e ad avvenuta comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali;
- 30% previa apposita richiesta all'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, attestante l'effettiva spesa del 90% dell'acconto percepito ed a seguito di controllo in itinere della documentazione di spesa e di pagamento, secondo le modalità riportate al par. 5.3.2 "Verifiche amministrativo finanziarie in itinere" nel Vademecum versione 2.0;

- L'importo residuo del 10%, a saldo, sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica delle spese esposte nel rendiconto e dell'eventuale contraddittorio; le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate (ovvero interamente pagate) per il 100% del loro ammontare.

Le modalità di erogazione sono dettagliate nel Vademecum versione 2.0 di Aprile 2010 par. 2.2.1.

Art. 15

DESCRIZIONE DELLE PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art.16

INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione.

Art.17

INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 18

ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnaalavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel.070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica lav.programmazione@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Attività” dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni prima delle scadenze dell'Avviso.

Il Direttore del Servizio
Emerenziana Silenu